

GdL Regole Tecniche OPI

Modifiche agli standard OPI *Schede tecniche Sessione 8*

versione v.06 del 03 aprile 2024

Riepilogo Schede

APPROVATE: Lotto 8

Scheda	rilascio
Scheda 42 - Razionalizzazione modalità di Regolarizzazione (ANALISI RIPROPOSTA)	1/10/2024(Test) 31/12/2024 (Esercizio)
Scheda 45 - Valorizzazione del conto di accredito per girofondi a enti in regime di Tesoreria Unica e per i pagamenti F24EP (ANALISI RIPROPOSTA).	1/10/2024(Test) 31/12/2024 (Esercizio)
Scheda 47 - Gestione delle Disponibilità Liquide (<i>INTEGRATA E SOSTITUITA dalla Scheda 50</i>)	1/10/2024(Test) 31/12/2024 (Esercizio)
Scheda 49 - Regolarizzazione sospesi da storni SDD con refusione interessi	1/10/2024(Test) 31/12/2024 (Esercizio)
Scheda 50 - Gestione delle Disponibilità Liquide e numerazione dei sospesi (<i>INTEGRA E SOSTITUISCE la Scheda 47</i>)	1/10/2024(Test) 31/12/2024 (Esercizio)

Premessa

Il presente documento, preparatorio per l'avvio nella nuova versione della procedura di Tesoreria Telematica che la Banca d'Italia attiverà a partire dal gennaio 2025, prevedeva in una prima fase (Schede 45, 47, 48 e 49) gli interventi relativi a quest'ultima procedura ed includeva inoltre l'analisi della Scheda 42 a suo tempo sospesa in attesa di approfondimenti.

Nel corso del prosieguo dei lavori ed in concomitanza con il rinvio dell'attivazione della nuova versione della procedura di Tesoreria Telematica sopra citata (slittato a gennaio 2025), il GdL ha ritenuto opportuno approvare ed includere nel Lotto 8 anche la Scheda 50 che INTEGRA E SOSTITUISCE quanto già stabilito nella Scheda 47 in merito alla gestione delle Disponibilità Liquide e la numerazione dei sospesi, specificando meglio le attività a carico delle Banche Tesoriere.

Al fine di dare una visione complessiva delle modifiche programmate con il LOTTO 8 il testo, a suo tempo stabilito per la Scheda 47, è stato mantenuto all'interno del presente documento.

SCHEDA 42 – Razionalizzazione delle modalità di "Regolarizzazione"

REQUISITO

Al fine di razionalizzare e standardizzare le varie tipologie di regolarizzazione, si suggerisce di adottare un'unica modalità di regolarizzazione, eliminando, pertanto, quelle attualmente previste per le operazioni con la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Le Linee Guida, le Regole Tecniche e gli Schemi XSD prevedono al momento le seguenti modalità di regolarizzazioni:

- Per le riscossioni:
 - "REGOLARIZZAZIONE";
 - "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA".
- Per i pagamenti:
 - "REGOLARIZZAZIONE";
 - "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A";
 - "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B".

La proposta di semplificazione non influisce comunque sulla completezza dei dati acquisiti in occasione del caricamento dei provvisori da parte della BT né sui controlli in fase di regolarizzazione: infatti, ad esempio, i seguenti elementi, che servono ad identificare le diverse tipologie di regolarizzazione, sono già presenti nei dati dei sospesi da regolarizzare, in particolare:

- per i pagamenti:
 - il "numero conto banca d'Italia ente ricevente";
 - il "tipo contabilità ente ricevente" (che può assumere i valori "fruttifera" o "infruttifera");
- per le riscossioni:
 - il "tipo entrata" (che può assumere i valori "fruttifero" o "infruttifero");
 - la "destinazione" (che può assumere i valori "libera" o "vincolata").

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Test Esterno **01/10/2024**

Esercizio **31/12/2024**

SOLUZIONE APPROVATA

Si propone di unificare nell'unica voce "REGOLARIZZAZIONE" le modalità di previste per questa attività, suggerendo un coordinamento con le proposte avanzate con la [Scheda 45](#) in merito all'unificazione degli accreditati alla Tesoreria, la cui adozione impatta anche sulle modalità di REGOLARIZZAZIONE dei sospesi.

Si è inoltre ritenuto opportuno introdurre un paragrafo che meglio specificasse le modalità di gestione dei provvisori/sospesi anche in funzione di quanto proposto dalla [Scheda 49](#).

Modifiche da apportare alle Regole tecniche OPI (documento "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+, v 1.6.2, giugno 2022"):

Per quanto riguarda le Regole Tecniche, le modifiche ai dati **<tipo_pagamento>** del mandato (id dato 5.10.3) e **<tipo_esecuzione>** del Giornale di Cassa (id dato 36.3.14) contengono anche gli aggiornamenti relativi alle modifiche previste alla [Scheda 45](#) (revisione delle denominazione di tali dati).

[... omissis ...]

9.1.4 Informazioni Versante

Aggregazione di dati che contiene tutti le informazioni di un singolo versante, in presenza di più versanti la struttura può essere ripetuta più volte.

Tabella 5 - Struttura "Informazioni versante"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
4.7 (LG)	informazioni_versante	s	1..n	
	[... omissis ...]	n	1..1	
4.7.3 (LG)	tipo_riscossione	an	1..1	<p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>"ACCREDITO BANCA D'ITALIA"</p> <p>"CASSA"</p> <p>"COMPENSAZIONE"</p> <p>"PRELIEVO DA CC POSTALE"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE"</p> <p>SOSTITUZIONE"</p> <p>Il valore "SOSTITUZIONE" deve essere esclusivamente utilizzato per le reversali relative a operazioni di "SOSTITUZIONE".</p> <p>I valori "COMPENSAZIONE" e "SOSTITUZIONE" non sono utilizzati dalle istituzioni scolastiche.</p>

[... omissis ...]

9.1.8 Informazioni Beneficiario

Aggregazione di dati che contiene tutti le informazioni di un singolo beneficiario. Nel caso di pagamenti di natura non commerciale (diversi dal pagamento fatture) e in presenza di più beneficiari la struttura può essere ripetuta.

Tabella 11 - Struttura "Informazioni beneficiario"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10 (LG)	informazioni_beneficiario	s	1..n	
	[... omissis ...]			
5.10.3 (LG)	tipo_pagamento	an	1..1	<p>Può assumere i seguenti valori:</p> <p>"ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE"</p> <p>"ADDEBITO PREAUTORIZZATO"</p> <p>"ASSEGNO BANCARIO E POSTALE"</p> <p>"ASSEGNO CIRCOLARE"</p> <p>"AVVISO PAGOPA"</p> <p>"BONIFICO ESTERO EURO"</p> <p>"CASSA"</p> <p>"COMPENSAZIONE"</p> <p>"DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE"</p> <p>"SEPA CREDIT TRANSFER"</p> <p>"SOSTITUZIONE"</p> <p>Il valore "SOSTITUZIONE" deve essere utilizzato <u>esclusivamente</u> per i mandati relativi a operazioni di "SOSTITUZIONE".</p> <p>I valori "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE", "SOSTITUZIONE" e "COMPENSAZIONE" <i>non sono utilizzati dalle istituzioni scolastiche.</i></p> <p>I seguenti valori di tipo_pagamento possono essere utilizzati <u>solo dagli enti soggetti al regime di Tesoreria Unica</u>:</p> <p>"ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"</p> <p>"ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"</p> <p>"F24EP"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"</p> <p>"REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"</p>
	[... omissis ...]			

[... omissis ...]

11.1 Tracciato del Giornale di Cassa

Per quanto riguarda la rappresentazione del tracciato del GdC, si faccia riferimento alla *Annotazione 2* di pagina 22.

Tabella 18 - Tracciato del "Giornale di Cassa"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
	flusso_giornale_di_cassa @Id	s		
	[... omissis ...]			
36.3.14	tipo_esecuzione	an	1..1	Può assumere i seguenti valori: "ACCREDITO BANCA D'ITALIA" "ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE" "ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A " "ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B" "ADDEBITO PREAUTORIZZATO" "ASSEGNO BANCARIO E POSTALE" "ASSEGNO CIRCOLARE" "AVVISO PAGOPA" "BONIFICO ESTERO EURO" "CASSA" "COMPENSAZIONE" "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO" "F24EP" "PRELIEVO DA CC POSTALE" "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA" "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A" "REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B" "REGOLARIZZAZIONE" "SEPA CREDIT TRANSFER" "SOSTITUZIONE" Il valore "COMPENSAZIONE" <i>non si applica alle istituzioni scolastiche.</i>
	[... omissis ...]			

[... omissis ...]

Modifiche da apportare alle Linee Guida OPI "Linee Guida per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+ ", v 1.6.1 luglio 2022.

[... omissis ...]

3.9 Documenti relativi a esercizi precedenti

Poiché ogni flusso di ordinativi fa riferimento ad uno stesso esercizio finanziario o contabile (tag XML <esercizio> della struttura <flusso_ordinativi>), gli ordinativi già chiusi che fanno riferimento ad esercizi precedenti devono essere inseriti in un flusso separato. Di norma sono accettati solo:

- a) ordinativi a copertura di provvisori/sospesi (contraddistinti dal tag XML <tipo_riscossione> o <tipo_pagamento> valorizzato con "REGOLARIZZAZIONE" e "REGOLARIZZAZIONE ...", vedi §§ 4.2.13, 4.2.14 e 4.2.15 per i mandati, 5.2.5 e 5.2.6 per le reversali);
- b) ordinativi a compensazione in modo da non alterare le risultanze finali dell'esercizio precedente (Giroconti e/o compensazioni, vedi § 3.7).

3.10 Gestione dei Movimenti Provvisori

Per movimento provvisorio si intende un movimento registrato dalla BT, titolare del servizio di tesoreria/cassa, e momentaneamente privo del relativo ordinativo da parte dell'Ente; possiamo pertanto distinguere::

- a) **movimenti provvisori di uscita:** detti anche sospesi di uscita, relativi a:
 1. operazioni di pagamento, richieste dall'Ente in casi eccezionali, ed aventi carattere d'urgenza¹;
 2. operazioni di pagamento ordinate dal creditore attraverso la propria banca (ad esempio: storni di Sepa Direct Debit);
- b) **provvisorio di entrata:** detto anche sospeso di entrata, relativo a tutte le riscossioni effettuate dalla BT.

Per ogni provvisorio registrato, la BT genera un *sospeso* e lo segnala all'ente nel Giornale di Cassa (struttura <sospeso_da_regolarizzare>).

L'Ente deve regolarizzare i sospesi di uscita ed emettere il relativo mandato con immediatezza, non appena rimosse le cause di impedimento (vedi § 4.2.13).

L'Ente deve regolarizzare i sospesi di entrata ed emettere la relativa reversale nei termini previsti dalla normativa vigente.

[... omissis ...]

4.2.13 REGOLARIZZAZIONE

Questa tipologia di pagamento viene utilizzata solamente per i documenti a copertura di movimenti **provvisori di uscita, indicati anche come sospesi di uscita (vedi § 3.10).**

Si precisa che i documenti emessi su esercizi precedenti già chiusi sono, in genere, emessi a regolarizzazione di provvisori e/o sospesi.

Se il documento ha dei sospesi di uscita associati, è indispensabile indicare questa tipologia di pagamento e valorizzare le seguenti informazioni:

¹ Compresi sia i girofondi disposti a favore di Enti appartenenti alla tabella A (legge 29/10/1984 n. 720 - elenco Enti tabella A), sia i girofondi disposti a favore di Enti appartenenti alla tabella B (legge 29/10/1984 n. 720 - elenco Enti tabella B).

- 1) la struttura <sospeso> e relativi tag <numero_provvisorio> e <importo_provvisorio>;
- 2) la struttura <bollo> con l'indicazione di esenzione del bollo e la relativa causale di esenzione, in particolare valorizzare:
 - a. il tag <assoggettamento_bollo> con il valore "ESENTE BOLLO";
 - b. il tag <causale_esenzione_bollo> con "DOCUMENTO A REGOLARIZZAZIONE DI PROVVISORI/SOSPESI".

La somma degli importi riportati nel tag <importo_provvisorio> deve corrispondere al valore del tag <importo_beneficiario> al quale sono associati.

Si consiglia di evitare di regolarizzare i sospesi/provvisori in modo parziale: infatti la BT, di norma, chiude le regolarizzazioni quando c'è la quadratura tra gli ordinativi trasmessi e sospesi indicati; ciò può ritardare l'invio delle informazioni sulle regolarizzazioni al sistema SIOPE+ e di conseguenza, provocare segnalazioni all'Ente da parte del MEF.

I mandati a copertura di sospesi di uscita non possono avere ritenute associate (vedi struttura <ritenute>): il pagamento della somma è già stato eseguito con un provvisorio e/o sospeso di uscita.

Si precisa che i documenti emessi su esercizi precedenti, già chiusi, in genere sono emessi a regolarizzazione di sospesi (provvisori di uscita).

4.2.13.1 *Regolarizzazione di sospesi relativi a fatture*

Al fine del calcolo dei tempi di pagamento, nel caso in cui la regolarizzazione del sospeso riguardi il pagamento di fatture, è consentito inserire nella struttura dei beneficiari del mandato un solo sospeso di uscita, in modo da permettere al sistema PCC di associare al mandato la data effettiva in cui la banca ha provveduto a pagare il fornitore al posto della data del mandato di regolarizzazione.

4.2.14 REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A (soppresso)

~~Questa tipologia di pagamento viene utilizzata per gli ordinativi che regolarizzano provvisori e/o sospesi di uscita riferiti a girofondi disposti a favore di Enti appartenenti alla tabella A (legge 29/10/1984 n. 720 - elenco Enti tabella A).~~

~~Per questa tipologia di pagamento è applicata l'esenzione del bollo.~~

~~Per ulteriori dettagli legati alla "regolarizzazione" si faccia riferimento al paragrafo 4.2.13.~~

4.2.15 REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B (soppresso)

~~Questa tipologia di pagamento viene utilizzata per gli ordinativi che regolarizzano provvisori di uscita riferiti a girofondi disposti a favore di Enti appartenenti alla tabella B (legge 29/10/1984 n. 720 - elenco Enti tabella B).~~

~~Per questa tipologia di pagamento è applicata l'esenzione del bollo.~~

~~Per ulteriori dettagli legati alla "regolarizzazione" si faccia riferimento al paragrafo 4.2.13.~~

[... omissis ...]

5.2.5 REGOLARIZZAZIONE

Questa tipologia di riscossione viene utilizzata **solamente** per i documenti a copertura di provvisori di entrata, indicati anche come sospesi di entrata.

Se il documento ha dei **sospesi associati (provvisori di entrata)**, è indispensabile indicare questa tipologia di riscossione e valorizzare le stesse informazioni specificate per la regolarizzazione dei mandati (vedi § 4.2.13).:

- 1) ~~la struttura <sospeso> e relativi tag <numero_provvisorio> e <importo_provvisorio>;~~
- 2) ~~la struttura <bollo> con l'indicazione di esenzione del bollo e la relativa causale di esenzione, in particolare valorizzare:~~
 - a. ~~il tag <assoggettamento_bollo> con il valore "ESENTE BOLLO";~~
 - b. ~~il tag <causale_esenzione_bollo> con "DOCUMENTO A REGOLARIZZAZIONE DI PROVVISORI/SOSPESI".~~

La somma degli importi riportati nel tag <importo_provvisorio> deve corrispondere al valore del tag <importo_versante> al quale sono associati.

Come per i mandati, è consigliabile evitare di regolarizzare i sospesi o i provvisori in modo parziale. Di norma, la BT chiude le regolarizzazioni quando c'è la quadratura tra gli ordinativi trasmessi e sospesi/provvisori indicati; ciò può ritardare l'invio delle informazioni sulle regolarizzazioni al sistema SIOPE+ e di conseguenza provocare segnalazioni all'Ente da parte del MEF.

Si precisa che i documenti emessi su esercizi precedenti, già chiusi, in genere sono emessi a regolarizzazione di sospesi (provvisori di entrata).

5.2.6 REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA (soppresso)

~~Questa tipologia riscossione deve essere indicata negli ordinativi riferiti ad accrediti sulla contabilità speciale dell'Ente aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, in particolare viene utilizzata per gli ordinativi che regolarizzano provvisori o sospesi di entrata riferiti ad accrediti sulla contabilità speciale dell'Ente; perde di significato per gli Enti che non detengono le proprie somme presso la Tesoreria Provinciale dello Stato o che hanno una gestione interna che provvede al prelievo di tali somme.~~

~~Per ulteriori dettagli legati alla "regolarizzazione" si faccia riferimento al paragrafo 5.2.5.~~

Modifiche da apportare allo schema XSD del flusso ordinativi

(file OPI_FLUSSO_ORDINATIVI_V_1_7_0.XSD):

In conformità a quanto indicato per le Regole Tecniche, gli schemi XSD dei dati <tipo_pagamento> (id dato 5.10.3) e <tipo_esecuzione> (id dato 36.3.14) sono modificati in funzione delle modifiche previste alla [Scheda 45](#).

[... omissis ...]

```
<xs:element name="tipo_riscossione">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:enumeration value="CASSA"/>
      <xs:enumeration value="ACCREDITO BANCA D'ITALIA"/>
      <xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE"/>
      <xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
```

```

    <xs:enumeration value="PRELIEVO DA CC POSTALE"/>
    <xs:enumeration value="COMPENSAZIONE"/>
    <xs:enumeration value="SOSTITUZIONE"/>
  </xs:restriction>
</xs:simpleType>
</xs:element>

```

[... omissis ...]

```

<xs:element name="tipo_pagamento">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:enumeration value="CASSA"/>
      <xs:enumeration value="ASSEGNO BANCARIO E POSTALE"/>
      <xs:enumeration value="SEPA CREDIT TRANSFER"/>
      <xs:enumeration value="ASSEGNO CIRCOLARE"/>
      <xs:enumeration value="ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE"/>
      <xs:enumeration value="ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"/>
      <del><xs:enumeration value="ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"/></del>
      <xs:enumeration value="F24EP"/>
      <xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE"/>
      <del><xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"/></del>
      <del><xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"/></del>
      <xs:enumeration value="ADDEBITO PREAUTORIZZATO"/>
      <xs:enumeration value="DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO"/>
      <xs:enumeration value="COMPENSAZIONE"/>
      <xs:enumeration value="BONIFICO ESTERO EURO"/>
      <xs:enumeration value="SOSTITUZIONE"/>
      <xs:enumeration value="AVVISO PAGOPA"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>

```

[... omissis ...]

Modifiche da apportare allo schema XSD del Giornale di Cassa

(file OPI_GIORNALE_DI_CASSA_V_1_7_0.XSD):

da definire in attesa delle decisioni del GdL

[... omissis ...]

```

<xs:element name="tipo_esecuzione">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:enumeration value="ACCREDITO BANCA D'ITALIA"/>
      <xs:enumeration value="ACCREDITO CONTO CORRENTE POSTALE"/>
      <xs:enumeration value="ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A"/>
      <del><xs:enumeration value="ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B"/></del>
      <xs:enumeration value="ADDEBITO PREAUTORIZZATO"/>
      <xs:enumeration value="ASSEGNO BANCARIO E POSTALE"/>
      <xs:enumeration value="ASSEGNO CIRCOLARE"/>
      <xs:enumeration value="AVVISO PAGOPA"/>
      <xs:enumeration value="BONIFICO ESTERO EURO"/>
      <xs:enumeration value="CASSA"/>
      <xs:enumeration value="COMPENSAZIONE"/>
      <xs:enumeration value="DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO"/>
      <xs:enumeration value="F24EP"/>
      <xs:enumeration value="PRELIEVO DA CC POSTALE"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>

```

```
<xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO BANCA D'ITALIA"/>  
<xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE  
STATO PER TAB A"/>  
<xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE  
STATO PER TAB B"/>  
<xs:enumeration value="REGOLARIZZAZIONE"/>  
<xs:enumeration value="SEPA CREDIT TRANSFER"/>  
<xs:enumeration value="SOSTITUZIONE"/>  
</xs:restriction>  
</xs:simpleType>  
</xs:element>
```

[... omissis ...]

SCHEMA 45 – Valorizzazione del conto di accredito per girofondi a enti in regime di Tesoreria Unica e per i pagamenti F24EP

REQUISITO

Secondo le attuali prescrizioni dello standard, negli ordinativi a favore di un conto di Tesoreria Unica di un ente incluso nella cosiddetta Tabella A (Enti soggetti al regime di Tesoreria Unica) il conto di TU del beneficiario deve essere valorizzato con il numero del conto presso la Banca d'Italia (tag XML <numero_conto_banca_italia_ente_ricevente>).

Il progetto di reingegnerizzazione delle procedure della Tesoreria Statale prevede che negli ordinativi di pagamento il conto di accredito e il conto di addebito vengano indicati nel formato IBAN (ISO 13616). Tale formato dovrà essere adottato anche nei nuovi flussi della procedura di Tesoreria Unica Telematica – TUT, che è parte del citato progetto.

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Test Esterno	01/10/2024
Esercizio	31/12/2024

SOLUZIONE APPROVATA

Si propone, quindi, che negli ordinativi con cui l'ente dispone l'operazione di girofondi, l'ente indichi il conto destinatario valorizzando il tag XML <iban> presente nella struttura <sepa_credit_transfer>.

Per i girofondi ad altri enti in regime di TU, le amministrazioni valorizzeranno la struttura <sepa_credit_transfer> riportando nel tag <iban> il conto di Tesoreria Unica dell'ente beneficiario nel formato IBAN.

Modifiche da apportare alle Regole tecniche OPI (documento "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+, v 1.6.2, giugno 2022"):

Per quanto riguarda le Regole Tecniche, le modifiche proposte con la presente scheda coincidono in parte con quelle previste per la [Scheda 42](#), pertanto è stato ritenuto opportuno non indicare le modifiche, al dato <tipo_pagamento> (id dato 5.10.3) del mandato e al dato <tipo_esecuzione> del Giornale di Cassa (id dato 36.3.14), già indicate nella [Scheda 42](#).

[... omissis ...]

9.1.8 Informazioni Beneficiario

Aggregazione di dati che contiene tutte le informazioni di un singolo beneficiario. Nel caso di pagamenti di natura non commerciale (diversi dal pagamento fatture) e in presenza di più beneficiari la struttura può essere ripetuta.

Tabella 11 - Struttura "Informazioni beneficiario"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
5.10 (LG)	informazioni_beneficiario	s	1..n	
	[... omissis ...]			
5.10.10 (LG)	numero_conto_banca_italia_ente_ricevente	n	0..1	Indica il numero di conto o contabilità speciale dell'ente beneficiario in Banca d'Italia, nel caso di operazioni di girofondi Banca d'Italia, l'informazione seguente tipo_contabilita_ente_ricevente indica la natura del conto Banca d'Italia di destinazione. Utilizzato e obbligatorio da gli enti soggetti al regime di Tesoreria Unica per le operazioni di girofondi.
5.10.11 (LG)	tipo_contabilita_ente_ricevente	an	0..1	Indica la natura del conto Banca d'Italia di destinazione per le operazioni di girofondi. Può assumere i seguenti valori: "FRUTTIFERA" "INFRUTTIFERA" Utilizzato e obbligatorio obbligatoriamente dagli enti soggetti al regime di Tesoreria Unica per le operazioni di girofondi "ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO" ad altri enti soggetti al regime di Tesoreria Unica (cd. enti in Tabella A)

[... omissis ...]

Modifiche da apportare alle Linee Guida OPI (documento "Linee guida per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+ ", v 1.6 luglio 2021):

[... omissis ...]

4.2.2 ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO **PER TAB-A**

Tale tipologia è utilizzata per effettuare il girofondi in Banca d'Italia; ~~in questo caso è necessario valorizzare i seguenti tag della struttura <informazioni_beneficiario>:~~

- ~~• <numero_conto_banca_italia_ente_ricevente> con il numero di contabilità speciale su cui accreditare la somma;~~
- ~~• <tipo_contabilita_ente_ricevente> con la natura del conto Banca d'Italia di destinazione per le operazioni di girofondi (vedi § 4.11.1).~~
- Per tutti i tipi di girofondi è necessario valorizzare con il codice IBAN dell'ente beneficiario il dato <iban> presente nella struttura <sepa_credit_transfer>.

- Per i girofondi tra enti di tesoreria unica (cd. enti in Tabella A) è necessario valorizzare anche il dato **<tipo_contabilita_ente_ricevente>** con la natura del conto Banca d'Italia di destinazione per le operazioni di girofondi (vedi § 4.11.1).
- L'anagrafica degli IBAN è resa disponibile agli Enti e alle Banche Tesoriere con le modalità che verranno concordate.

A questa tipologia di pagamento è applicata l'esenzione del bollo.

~~4.2.3 ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB B (soppresso)~~

~~Questa tipologia di pagamento deve essere utilizzata per effettuare il girofondi in Banca d'Italia a favore di capitoli di bilancio dello stato o conti di tesoreria indicando l'IBAN fornito dalla RGS nel tag XML <iban> presente nella struttura <sepa_credit_transfer>.~~

~~Ricordiamo che per i girofondi di tabella B (TU-61B, TU-61C), la Ragioneria generale dello stato fornisce sempre l'IBAN e queste informazioni possono essere consultate sull'apposita pagina del sito della RGS: in questo modo la BT è in grado di estrapolare dall'IBAN i dati necessari a eseguire il girofondi:~~

- ~~• conto e sezione della contabilità speciale;~~
- ~~• sezione, capo, capitolo, articolo e competenza/residuo.~~

~~Per questa tipologia di pagamento è applicata l'esenzione del bollo.~~

[... omissis ...]

4.2.12 F24EP

Questa tipologia di pagamento va utilizzata per gli ordinativi di pagamento riferiti ai versamenti effettuati dall'Ente con il servizio F24EP fornito dall'Agenzia delle Entrate (servizi ENTRATEL e/o FISCO ON LINE), da non confondere con il pagamento degli F24 ordinari (vedi anche § 4.2.11).

~~Il numero di contabilità speciale acceso presso Banca d'Italia per questa tipologia, da indicare nel tag XML <numero_conto_banca_italia_ente_ricevente> è 1777.~~

Considerato che l'addebito viene effettuato **è registrato** direttamente in Banca d'Italia sulla base del flusso dell'Agenzia delle Entrate (così come disposto dall'Ente):

- negli ordinativi F24EP non deve essere riportato il codice IBAN (tag **<iban>**);
- il dato con cui sarà valorizzato il tag XML **<data_esecuzione_pagamento>** deve corrispondere al giorno lavorativo antecedente alla data di scadenza inserita nella delega F24EP per consentire alla BT di costituire fondi in Banca d'Italia (ad esempio: Enti in anticipazione che hanno saldo zero in Banca d'Italia).

Con questa tipologia di pagamento dovranno essere eseguiti mandati relativi a contributi verso Enti previdenziali (Ex INPDAP, INPS, INAIL) e/o ritenute (IRES, IVA, IRPEF, IRAP, ecc). Alcuni esempi di questi versamenti sono:

- INPS, Ex INPDAP, Ex INPDAP (CPDEL), Ex INPDAP (INADEL), Ex INPDAP (CPS), Ex INPDAP (CPI), Cassa Credito oppure Gestione Autonoma Prestazioni Creditizie, INAIL
- IRES, IVA, IRPEF, Erario dello Stato
- Add.le Regionale IRPEF - Regione.....
- Add.le Comunale - Comune di.....

- Contributi IRAP - Regione.....

Nel caso in cui, **previo accordo con il tesoriere**, il pagamento sia stato effettuato con un provvisorio di uscita, la tipologia di pagamento da utilizzare è **“REGOLARIZZAZIONE”** (vedi § 4.2.13).

[... omissis ...]

4.11.1 Natura del conto Banca d'Italia

La natura del conto Banca d'Italia di destinazione (tag XML **<tipo_contabilita_ente_ricevente>**, struttura **<informazioni_beneficiario>**) deve essere valorizzata solo dagli Enti soggetti al regime di TU ed esclusivamente per le operazioni di girofondi **“ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO PER TAB A”** destinate ad altri Enti soggetti al regime di Tesoreria Unica (cd. Enti in Tabella A, vedi § 4.2.2); per tutte le altre tipologie di pagamento questa informazione non è necessaria e, in ogni caso, se presente viene ignorata dalla procedura della BT.

Il dato può assumere il valore di **“FRUTTIFERA”** o **“INFRUTTIFERA”** in base alla natura della contabilità speciale di destinazione accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

L'Ente deve valorizzare questa informazione in base alla normativa vigente. [... omissis ...]

Modifiche da apportare allo schema XSD del flusso ordinativi

(file OPI_FLUSSO_ORDINATIVI_V_1_7_0.XSD):

In conformità a quanto indicato per le Regole Tecniche, le modifiche agli schemi XSD dei dati **<tipo_pagamento>** (id dato 5.10.3) e **<tipo_esecuzione>** (id dato 36.3.14) non sono di seguito specificate.

[... omissis ...]

```
<xs:element name="numero_conto_banca_italia_ente_ricevente" minOccurs="0">
  <xs:annotation>
    <xs:documentation>
      Utilizzato per operazioni di "girofondi"
    </xs:documentation>
  </xs:annotation>
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:pattern value="\d{1,7}"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
```

[... omissis ...]

SCHEMA 47 – Gestione delle Disponibilità Liquide

REQUISITO

In considerazione della possibile coesistenza di più tesoriere/cassieri per lo stesso Ente, si rende necessario modificare gli algoritmi di elaborazione dei flussi delle Disponibilità liquide. Tale modifica dovrà anche gestire le eventuali rettifiche trasmesse da un tesoriere diverso dal precedente.

In relazione a quanto sopra, si propone di inserire un nuovo <tag> nel tracciato delle Disponibilità Liquide.

ATTENZIONE:

QUANTO APPRESSO INDICATO È STATO INTEGRATO E SOSTITUITO DALLA SCHEMA 50

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Test Esterno **01/10/2024**
Esercizio **31/12/2024 per esercizio 2025**

SOLUZIONE APPROVATA

Si propone di introdurre un nuovo tag opzionale denominato <codice_ABI_originario> all'interno della struttura <segnalazione_mensile> nel tracciato delle Disponibilità Liquide. Il tag dovrà essere valorizzato solo nei casi in cui un tesoriere debba rettificare le Disponibilità Liquide per un ente e un periodo già trasmesse da un altro tesoriere.

Modifiche da apportare alle Regole tecniche OPI (documento "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+, v 1.6.2, giugno 2022"):

[... omissis ...]

Tabella 1 - Tracciato del "Prospetto delle Disponibilità Liquide"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
	flusso_disponibilita_liquide @Id	s		Aggregazione di dati che contiene tutti i dati del flusso.
	[... omissis ...]			
50	segnalazione_mensile	s	1..n	Struttura ripetibile più volte che contiene la segnalazione al mese e anno indicati. Qualora la Banca Tesoriera debba procedere alla correzione di segnalazioni mensili già inviate, dovrà inviare tante occorrenze della struttura quante ne intercorrono dalla prima all'ultima segnalazione da sostituire .
50.18	codice_abi_originario	n	0..1	Previsto nel caso di correzione di una segnalazione precedentemente trasmessa da un tesoriere diverso da quello indicato nella testata del flusso. Da valorizzare con

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
				il codice ABI del tesoriere che ha inviato la segnalazione da correggere.
	[... omissis ...]			
50.3	codice_voce_1100	i	1..1	Fondo di cassa dell'ente all'inizio dell'anno (1). Tale dato, essendo riferito all'ente, rimarrà invariato nel corso dell'esercizio, anche nel caso di cambio di tesoriere.
50.4	codice_voce_1200	h	1..1	Riscossioni effettuate dall'ente a tutto il mese (2). Deve riportare il totale delle riscossioni eseguite per l'ente dal 1 luglio alla fine del periodo di riferimento, anche nel caso di avvicendamento di tesoriere.
50.5	codice_voce_1300	i	1..1	Pagamenti effettuati dall'ente a tutto il mese (3). Deve riportare il totale dei pagamenti eseguiti per l'ente dal 1 luglio alla fine del periodo di riferimento, anche nel caso di avvicendamento di tesoriere.
	[... omissis ...]			
50.8	codice_voce_2100	i	1..1	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (Fondi dell'ente presso il tesoriere al di fuori del conto di Tesoreria).
50.9	codice_voce_2200	i	1..1	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (Fondi dell'ente presso il tesoriere al di fuori del conto di Tesoreria).
50.10	codice_voce_2300	h	1..1	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (Fondi dell'ente presso altri istituti di credito).
50.11	codice_voce_2400	i	1..1	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (Fondi dell'ente presso altri istituti di credito).
	[... omissis ...]			

[... omissis ...]

Modifiche da apportare alle Linee Guida OPI (documento "Linee guida per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+ ", v 1.6 luglio 2021):

[... omissis ...]

7.2 Prospetto delle disponibilità liquide

~~Nell'attuale processo di lavorazione procedura SIOPE, le BT comunicano alla Banca d'Italia, con flussi separati distinti e a cadenza mensile, il prospetto delle Disponibilità liquide di cui all'Allegato B al Decreto MEF del 9 giugno 2016.~~

~~Al fine di dismettere le attuali modalità di colloquio tra Banca d'Italia e BT, a partire dal 1/1/2019 tali informazioni transitano attraverso la piattaforma SIOPE+ e saranno anche vengono messe a disposizione dell'Ente interessato alla rilevazione.~~

~~Il flusso delle Disponibilità Liquide è a cadenza mensile e deve essere trasmesso dalla banca tesoriera che risulti titolare del servizio di tesoreria/cassa per l'ente all'ultima data lavorativa del mese di riferimento. generato con cadenza mensile e deve essere trasmesso dalla BT, titolare del servizio di tesoreria/cassa per l'ente, con riferimento all'ultima data lavorativa del mese.~~

~~Lo standard del messaggio è definito a partire dalla versione 1.3 delle Regole tecniche OPI e prevede la struttura <segnalazione_mensile>, ripetibile più volte, che contiene la segnalazione, al mese e anno indicati, relativa alle informazioni indicate nell'Allegato B al ~~editato~~ Decreto MEF del 9 giugno 2016.~~

~~Qualora sia necessario procedere alla correzione di segnalazioni mensili già inviate, la BT dovrà predisporre tante occorrenze della struttura quante ne intercorrono dalla prima all'ultima segnalazione da sostituire. Nel caso di correzione di una segnalazione precedentemente trasmessa da un tesoriere diverso da quello indicato nella testata del flusso (ad esempio, a seguito di subentro per fusione) si dovrà obbligatoriamente compilare il tag XML <codice_abi_originario> che contiene il codice ABI della BT che ha originariamente inviato il flusso da correggere.~~

~~Il prospetto delle Disponibilità Liquide è predisposto con riferimento all'ente, pertanto, anche nel caso di cambio della BT nel corso dell'esercizio, i seguenti dati sono così definiti:~~

- ~~(A) il fondo di cassa di inizio dell'anno (tag <codice_voce_1100>) deve sempre riportare le consistenze al 1 luglio dell'esercizio corrente (fondo di cassa dell'ente al 31/12 dell'esercizio precedente);~~
- ~~(B) gli incassi a tutto il periodo (tag <codice_voce_1200>) e i pagamenti a tutto il periodo (tag <codice_voce_1300>) devono essere comprensivi degli incassi e dei pagamenti eseguiti a partire dal 1 luglio dell'esercizio corrente.~~

~~Il messaggio è sottoscritto digitalmente e, come per il flusso degli OPI, la struttura <Signature> può essere indicata come primo o come ultimo elemento del messaggio stesso.~~

~~[... omissis ...]~~

Modifiche da apportare allo schema XSD delle Disponibilità Liquide

Dopo il tag <segnalazione_mensile> inserire la porzione di codice XSD indicata in **rosso**

~~[... omissis ...]~~

```
<xs:element name="codice_ABI_originario" minOccurs="0">  
  <xs:simpleType>  
    <xs:restriction base="xs:string">  
      <xs:length value="5"/>  
      <xs:pattern value="[0-9]{5}"/>  
    </xs:restriction>  
  </xs:simpleType>  
</xs:element>
```

~~[... omissis ...]~~

SCHEDA 49 – Gestione sospesi da storni SDD con refusione interessi

REQUISITO

Sono state segnalate delle difficoltà nella regolarizzazione dei sospesi di uscita riferiti a storni Sepa Direct Debit comprensivi di refusione interessi. La difficoltà incontrata trova il suo fondamento nell'esigenza di dover attribuire la quota relativa agli interessi aggiuntivi a imputazioni di bilancio specifiche diverse da quelle della quota della disposizione Sepa Direct Debit.

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Test Esterno **01/10/2024**
Esercizio **31/12/2024**

SOLUZIONE APPROVATA

Si propone di adottare in parte quanto suggerito dalla [Scheda 42](#) in merito all'inserimento di un paragrafo sulla gestione dei movimenti provvisori e di inserire un'ulteriore paragrafo che indica come la BT deve gestire i sospesi relativi allo storno di SDD con associati interessi da refusione.

Modifiche da apportare alle Linee Guida OPI (documento "Linee Guida per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+ ", v 1.6.2, giugno 2022)

[... omissis ...]

3.10 Gestione dei Movimenti Provvisori

Stesso testo della [Scheda 42](#)

3.10.1 Gestione sospesi da storni SDD con refusione interessi

Gli importi relativi a storno SDD e refusione interessi storno SDD devono essere tenuti distinti.

La BT, TITOLARE DEL SERVIZIO DI TESORERIA/CASSA PER L'ENTE, dovrà generare due sospesi di uscita, uno per le quote delle disposizioni stornate e l'altro per le quote di refusione interessi, specificandolo nelle rispettive causali.

L'ente, grazie alla disponibilità di una informazione separata, deve regolarizzare i due sospesi di uscita ed emettere il relativo mandato (vedi § 4.2.13).

[... omissis ...]

SCHEMA 50 – Gestione delle Disponibilità Liquide e numerazione dei sospesi

REQUISITO

Come già indicato nel resoconto della riunione del GdL standard OPI del 19 gennaio 2023, in seguito ad approfondimenti effettuati da ABI sulle DL è stato attivato un tavolo di studio fra Banca d'Italia, Ragioneria Generale dello stato e ABI. I lavori del tavolo hanno evidenziato l'opportunità di effettuare una nuova scheda di modifica che possa risolvere delle criticità potenziali ed esattamente: Nella gestione del servizio di tesoreria di un ente, in occasione degli avvicendamenti tra istituti cassieri/tesorieri possono verificarsi anomalie di compilazione dei flussi SIOPE+ "Giornali di Cassa" e "Disponibilità Liquide". Al fine di garantire la corretta acquisizione ed elaborazione di tali flussi informativi, occorre precisare le regole di compilazione di tali flussi nelle ipotesi avvicendamenti tra istituti cassieri/tesorieri.

Tale scheda integra quanto già indicato nella scheda 47 in merito alla gestione delle Disponibilità Liquide.

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Test Esterno	01/10/2024
Esercizio	31/12/2024 per esercizio 2025

SOLUZIONE APPROVATA

Si propone di definire:

- una regola univoca per la numerazione dei sospesi da adottare in caso di avvicendamento della BT e limitatamente al primo esercizio finanziario di operatività della BT subentrante;
- regole specifiche di compilazione e trasmissione dei flussi "Disponibilità Liquide" nel caso di avvicendamento per cambio della BT in corso d'anno ed in particolare la previsione dell'obbligo di invio parziale delle Disponibilità Liquide in capo alla BT cessante sino alla chiusura dell'esercizio in cui è avvenuto l'avvicendamento nella gestione del servizio di tesoreria/cassa;

Modifiche da apportare alle Regole tecniche OPI (documento "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+, v 1.7.0, Marzo 2023"):

[... omissis ...]

3.4 Prospetto delle Disponibilità Liquide

Il Prospetto delle Disponibilità liquide (di seguito PdDL) è un'informativa prevista dall'Allegato B ~~al Decreto MEF del 9 giugno 2016~~, ai decreti MEF che nel tempo hanno definito le modalità e tempi di attuazione della rilevazione SIOPE per i vari comparti di enti, prodotta dalla Banca Tesoriera nell'ambito del processo di elaborazione SIOPE (vedasi par. 7.2 delle Linee Guida in ordine alla particolarità in caso di avvicendamento della BT in corso d'anno).

~~Al fine di completare la migrazione verso SIOPE+, è necessario far transitare i flussi contenenti tali dati attraverso la piattaforma gestita dalla Banca d'Italia.~~

Il PdDL è inviato con cadenza mensile - secondo le tempistiche indicate dalla Banca d'Italia - dal sistema ricevente della BT a SIOPE+.

Qualora l'ente lo richieda, il PdDL viene messo a disposizione dello stesso ente secondo i tempi e le modalità descritte nelle "Regole di colloquio".

Per il contenuto informativo del flusso si rimanda al § 11.2 della Sezione II.

[... omissis ...]

11.1 Tracciato delle Disponibilità Liquide

Per quanto riguarda la rappresentazione del tracciato del Prospetto delle Disponibilità Liquide, si faccia riferimento alla *Annotazione 2* di pagina 24.

Tabella 3 - Tracciato del "Prospetto delle Disponibilità Liquide"

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
	flusso_disponibilita_liquide @Id	s		Aggregazione di dati che contiene tutti i dati del flusso. Il flusso inviato dalla BT è riferito all'ente indicato nella struttura testata_messaggio .
	[... omissis ...]			
50	segnalazione_mensile	s	1..n	Struttura ripetibile più volte che contiene la segnalazione al mese e anno indicati. Qualora la Banca Tesoriera debba procedere alla correzione di segnalazioni mensili già inviate, dovrà inviare tante occorrenze della struttura quante ne intercorrono dalla prima all'ultima segnalazione da sostituire.
50.18	codice_abi_originario	n	0..1	Previsto nel caso di correzione di una segnalazione precedentemente trasmessa da un tesoriere diverso da quello indicato nella testata del flusso. Da valorizzare con il codice ABI del tesoriere che ha inviato la segnalazione da correggere.

ID dato	Dato	Tipo	car.	Contenuto
	[... omissis ...]			
50.3 (LG)	codice_voce_1100	i	1..1	Fondo di cassa dell'ente all'inizio dell'anno (1).
50.4 (LG)	codice_voce_1200	i	1..1	Riscossioni effettuate dall'ente a tutto il mese (2).
50.5 (LG)	codice_voce_1300	i	1..1	Pagamenti effettuati dall'ente a tutto il mese (3).
50.6 (LG)	codice_voce_1400	i	1..1	Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento (4) = (1+2-3).
50.7 (LG)	codice_voce_1450	i	1..1	di cui Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento - quota vincolata per pignoramenti.
50.8 (LG)	codice_voce_2100	i	1..1	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (Fondi dell'ente presso il tesoriere al di fuori del conto di Tesoreria).
50.9 (LG)	codice_voce_2200	i	1..1	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (Fondi dell'ente presso il tesoriere al di fuori del conto di Tesoreria).
50.10 (LG)	codice_voce_2300	i	1..1	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (Fondi dell'ente presso altri istituti di credito).
50.11 (LG)	codice_voce_2400	i	1..1	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (Fondi dell'ente presso altri istituti di credito).
50.12 (LG)	codice_voce_1500	i	1..1	Disponibilità liquide presso il conto di tesoreria senza obbligo di riversamento a fine periodo di riferimento, comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (5)
50.13 (LG)	codice_voce_1600	i	1..1	Riscossioni effettuate dal tesoriere a tutto il mese e non contabilizzate nella contabilità speciale (6)
50.14 (LG)	codice_voce_1700	i	1..1	Pagamenti effettuati dal tesoriere a tutto il mese e non contabilizzati nella contabilità speciale (7).
50.15 (LG)	codice_voce_1800	i	1..1	Versamenti presso la contabilità speciale non contabilizzati dal tesoriere a tutto il mese (8).
50.16 (LG)	codice_voce_1850			Prelievi dalla contabilità speciale non contabilizzati dal tesoriere a tutto il mese (9).
50.17 (LG)	codice_voce_1900			Saldo presso la contabilità speciale a fine periodo di riferimento (10).

[... omissis ...]

Modifiche da apportare alle Linee Guida OPI (documento "Linee guida per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+ ", v 1.6 gennaio 2021):

[... omissis ...]

7.1.1.2 Avvicendamento del Tesoriere

Nel caso di cambio del Tesoriere, l'obbligatorietà della cadenza giornaliera rimane fino a quando subentra il nuovo Tesoriere, il quale provvederà a "continuare" la cadenza giornaliera: cioè il nuovo tesoriere dovrà inviare il GdC almeno dalla data successiva a quella in cui il vecchio ha cessato l'invio (cfr. paragrafo 7.1.2.5 in ordine alla numerazione dei sospesi).

Il Tesoriere avvicendato produrrà il GdC "ad evento" in occasione del verificarsi di operazioni di sua competenza successive alla cessazione del rapporto di tesoreria.

[... omissis ...]

7.1.2.5 Numerazione dei sospesi di entrata e di uscita

Il <numero_documento> dei sospesi di entrata o di uscita riferiti a un <codice_istat_ente> (vedi ID dato 2.6) **deve essere univoco** in ciascun esercizio contabile.

L'univocità del numero assegnato ad un sospeso deve essere garantita anche considerando le eventuali operazioni di storno. Pertanto, il <numero_documento> di un sospeso emesso e successivamente stornato non potrà, in nessun caso, essere riutilizzato nel corso dello stesso esercizio per lo stesso <codice_istat_ente>.

L'univocità della numerazione del sospeso nel corso dell'esercizio prescinde dalla banca tesoriera che lo assegna, pertanto ci si comporterà di conseguenza:

- 1) caso di avvicendamento di banche tesoriere per scadenza della convenzione di tesoreria o in seguito ad altri possibili eventi straordinari (quali, ad esempio: fusioni, cessioni di rami d'azienda ecc.): in questo frangente la banca uscente fornirà alla banca subentrante le informazioni che le consentano di proseguire la numerazione dei sospesi in modo che si eviti la loro duplicazione.
In tutti i casi di avvicendamento effettuato all'inizio dell'esercizio finanziario, la BT subentrante imposterà, solo per detto esercizio, la numerazione dei propri sospesi a partire da 10.000 (o altro numero arbitrariamente grande tale da evitare la duplicazione della numerazione dei sospesi) con lo scopo di evitare scarti del GdC per numerazione non univoca derivanti da possibili ritardi di disattivazione dell'operatività da parte del tesoriere uscente.
- 2) caso di enti gestiti da una pluralità di tesorieri (o cassieri): in questo frangente tali banche si coordineranno al fine di garantire l'univocità dei sospesi per l'ente gestito (individuato dal dato <codice_istat_ente>).

[... omissis ...]

7.2 Prospetto delle disponibilità liquide

Il flusso delle Disponibilità Liquide è predisposto con cadenza mensile e deve essere trasmesso dalla banca tesoriera (BT) seguendo le indicazioni guida del presente paragrafo ~~che risulti titolare del servizio di tesoreria /cassa per l'ente all'ultima data lavorativa del mese di riferimento.~~

Lo standard del messaggio prevede la struttura <segnalazione_mensile>, ripetibile più volte, che contiene la segnalazione, al mese e anno indicati, relativa alle informazioni indicate nell'Allegato B ~~ai Decreti~~ MEF ~~che nel tempo hanno definito le modalità e tempi di attuazione della rilevazione SIOPE per i vari comparti di enti del 9 giugno 2016~~, il cui dettaglio è precisato nei successivi sottoparagrafi.

Qualora sia necessario procedere alla correzione di segnalazioni mensili già inviate, la BT dovrà predisporre tante occorrenze della struttura quante ne intercorrono dalla prima all'ultima segnalazione da sostituire.

Nel caso di correzione di una segnalazione precedentemente trasmessa da un tesoriere diverso da quello indicato nella testata del flusso, ~~(a seguito, ad esempio: di subentro per fusione)~~, si dovrà obbligatoriamente compilare il tag XML **<codice_abi_originario>** che contiene il codice ABI della BT che ha originariamente inviato il flusso da correggere.

Nell'ipotesi di avvicendamento della BT in corso d'anno, a decorrere dal mese di avvicendamento:

- la BT uscente ha l'obbligo dell'invio mensile delle Disponibilità Liquide sino alla chiusura dell'esercizio in corso (compreso l'invio delle Disponibilità Liquide relative al mese di dicembre trasmesse a gennaio dell'anno successivo), limitatamente ai codici 1100, 1200 e 1300 con i valori dell'ultimo mese di propria pertinenza, comprese le eventuali relative modifiche che dovessero intervenire;
- la BT subentrante ha l'obbligo dell'invio mensile delle Disponibilità Liquide e, sino alla chiusura dell'esercizio in corso, non dovrà segnalare alcun valore al codice 1100. Il Tesoriere subentrante comincerà a compilare il dato 1100 dal mese di gennaio successivo al subentro.

~~Il prospetto delle Disponibilità Liquide è predisposto con riferimento all'ente, pertanto, anche nel caso di cambio della BT nel corso dell'esercizio, i seguenti dati sono così definiti:~~

- ~~(C) il fondo di cassa di inizio dell'anno (tag **<codice_voce_1100>**) deve sempre riportare le consistenze al 1 gennaio dell'esercizio corrente (fondo di cassa dell'ente al 31/12 dell'esercizio precedente);~~
- ~~(D) gli incassi a tutto il periodo (tag **<codice_voce_1200>**) e i pagamenti a tutto il periodo (tag **<codice_voce_1300>**) devono essere comprensivi degli incassi e dei pagamenti eseguiti a partire dal 1 gennaio dell'esercizio corrente.~~

Il messaggio è sottoscritto digitalmente e, come per il flusso degli OPI, la struttura **<Signature>** può essere indicata come primo o come ultimo elemento del messaggio stesso.

7.2.1 Voce 1100-Fondo di cassa dell'ente all'inizio dell'anno (1)

Consistenza all'inizio dell'anno delle giacenze del conto di tesoreria intestato all'ente, gestito dall'Istituto di credito tesoriere/cassiere (presso il tesoriere/cassiere e presso la Tesoreria Provinciale dello Stato), così come risultano dalle scritture del tesoriere/cassiere (BT).

Nel caso di avvicendamento effettivo nel servizio di tesoreria/cassa nel corso dello stesso esercizio, esclusi gli avvicendamenti derivanti da operazioni di fusione/scissione e altre operazioni straordinarie, il tesoriere/cassiere uscente e quello subentrante, dal mese di avvicendamento, trasmettono distinti prospetti delle disponibilità liquide per tutti mesi restanti dell'anno (compreso il prospetto delle disponibilità liquide relativo al mese di dicembre, trasmesso nell'anno successivo), valorizzando la voce come segue:

- a. il tesoriere/cassiere uscente indica l'importo del fondo di cassa all'inizio dell'anno;
- b. il tesoriere/cassiere subentrante indica un importo pari a 0.

7.2.2 Voce 1200-Riscossioni effettuate dall'ente a tutto il mese (2).

Incassi (con e senza ordinativo di incasso) effettuati dal tesoriere/cassiere a tutto il mese di riferimento.

Nel caso di avvicendamento effettivo nel servizio di tesoreria / cassa nel corso dello stesso esercizio, esclusi gli avvicendamenti derivanti da operazioni di fusione/scissione e altre operazioni straordinarie, la voce è valorizzata:

- a) dal tesoriere/cassiere uscente indicando il totale delle entrate riscosse in favore dell'ente nel corso dell'esercizio fino alla cessazione del servizio di tesoreria/cassa;
- b) dal tesoriere/cassiere subentrante indicando il totale delle entrate riscosse in favore dell'ente dalla data di subentro nel servizio di tesoreria/cassa fino alla data di riferimento del prospetto.

7.2.3 Voce 1300-Pagamenti effettuati dall'ente a tutto il mese (3)

Pagamenti (con e senza ordinativo di pagamento) effettuati dal tesoriere/cassiere a tutto il mese di riferimento.

Nel caso di avvicendamento effettivo nel servizio di tesoreria/cassa nel corso dello stesso esercizio, esclusi gli avvicendamenti derivanti da operazioni di fusione/scissione e altre operazioni straordinarie, la voce è valorizzata:

- a) dal tesoriere/cassiere uscente indicando il totale dei pagamenti effettuati per conto dell'ente nel corso dell'esercizio fino alla cessazione del servizio di tesoreria/cassa;
- b) dal tesoriere subentrante indicando il totale dei pagamenti effettuati per conto dell'ente dalla data di subentro nel servizio di tesoreria/cassa alla data di riferimento del prospetto.

7.2.4 Voce 1400-Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento (4)

Consistenza alla fine del mese di riferimento delle giacenze del conto di tesoreria intestato all'ente, gestito dall'Istituto di credito tesoriere/cassiere (presso il tesoriere/cassiere e presso la Tesoreria Provinciale dello Stato), così come risultano dalle scritture del tesoriere/cassiere.

Nel caso di avvicendamento effettivo nel servizio di tesoreria nel corso dello stesso esercizio, esclusi gli avvicendamenti derivanti da fusione/scissione e altre operazioni straordinarie la voce è valorizzata:

- a) dal tesoriere/cassiere uscente indicando 0;
- b) dal tesoriere/cassiere subentrante indicando l'importo del fondo di cassa alla data cui il prospetto si riferisce.

L'uguaglianza algebrica $(4) = (1+2-3)$ è verificata con riguardo alla sommatoria dei prospetti delle disponibilità liquide trasmessi dal tesoriere/cassiere uscente e dal tesoriere/cassiere subentrante.

7.2.5 Voce 1450 - di cui Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento - quota vincolata

Consistenza alla fine del mese di riferimento delle giacenze vincolate per pignoranti del conto di tesoreria intestato all'ente. L'importo cui fa riferimento la presente voce costituisce un "di cui" dell'importo di cui al codice 1400 (vedi paragrafo 7.2.4).

Nel caso di avvicendamento effettivo nel servizio di tesoreria/cassa nel corso dello stesso esercizio, esclusi gli avvicendamenti derivanti da fusione/scissione e altre operazioni straordinarie, la voce è valorizzata:

- a) dal tesoriere/cassiere uscente indicando 0;
- b) dal tesoriere/cassiere subentrante indicando l'importo della quota vincolata del fondo di cassa alla data cui il prospetto si riferisce.

7.2.6 Voce 2100-Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie

Consistenza, alla fine del mese, di tutti i fondi liberi, sia liquidi che investiti in attività finanziarie, giacenti presso i conti correnti e di deposito intestati all'ente, gestiti dal tesoriere/cassiere, diversi dal conto di tesoreria.

Tali disponibilità possono derivare solo da operazioni di movimento dei fondi non soggette alle disposizioni sulla tesoreria unica, dal conto di tesoreria ad altri conti correnti bancari.

Comprende i conti intestati all'ente per le gestioni dei funzionari delegati, delle casse economali, dei depositi cauzionali.

Ai titoli, alle partecipazioni azionarie, alle quote di capitale e altri eventuali strumenti finanziari depositati dall'ente presso il tesoriere/cassiere deve essere attribuito un valore pari a quello nominale.

Nel caso di avvicendamento nel servizio di tesoreria/cassa nel corso dello stesso esercizio, la voce è valorizzata unicamente nel prospetto delle disponibilità liquide trasmesso dal tesoriere/cassiere subentrante.

7.2.7 Voce 2200-Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie

Consistenza, alla fine del mese, di tutti i fondi vincolati, sia liquidi che investiti in attività finanziarie, giacenti presso i conti correnti e di deposito intestati all'ente, gestiti dal tesoriere/cassiere, diversi dal conto di tesoreria.

Tali disponibilità possono derivare solo da operazioni di movimento dei fondi non soggette alle disposizioni sulla tesoreria unica, dal conto di tesoreria ad altri conti correnti bancari.

Ai titoli, alle partecipazioni azionarie, alle quote di capitale e altri eventuali strumenti finanziari depositati dall'ente presso il tesoriere/cassiere, deve essere attribuito un valore pari quello nominale.

Nel caso di avvicendamento nel servizio di tesoreria/cassa nel corso dello stesso esercizio, la voce è valorizzata unicamente nel prospetto delle disponibilità liquide trasmesso dal tesoriere/cassiere subentrante.

7.2.8 Voce 2300-Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie

Consistenza, alla fine del mese, di tutti i fondi liberi, sia liquidi che investiti in attività finanziarie, giacenti presso i conti correnti e di deposito intestati all'ente, gestiti da Istituti di credito diversi dal tesoriere/cassiere.

Tali disponibilità possono derivare solo da operazioni di movimento dei fondi non soggette alle disposizioni sulla tesoreria unica, dal conto di tesoreria ad altri conti correnti bancari.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005, l'ente comunica al tesoriere/cassiere le informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate alla fine del mese precedente presso altri istituti di credito. Non sono comprese le somme depositate presso i conti correnti postali intestati all'ente locale.

Ai titoli, alle partecipazioni azionarie, alle quote di capitale e altri eventuali strumenti finanziari depositati dall'ente presso gli Istituti di credito diversi dal tesoriere/cassiere, deve essere attribuito un valore pari a quello nominale.

Nel caso di avvicendamento nel servizio di tesoreria/cassa nel corso dello stesso esercizio, la voce è valorizzata unicamente nel prospetto delle disponibilità liquide trasmesso dal tesoriere/cassiere subentrante.

7.2.9 Voce 2400-Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie

Consistenza, alla fine del mese, di tutti i fondi vincolati, sia liquidi che investiti in attività finanziarie, giacenti presso i conti correnti e di deposito intestati all'ente, gestiti da Istituti di credito diversi dall'Istituto tesoriere/cassiere.

Tali disponibilità possono derivare solo da operazioni di movimento dei fondi non soggette alle disposizioni sulla tesoreria unica, dal conto di tesoreria ad altri conti correnti bancari.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005, l'ente comunica al tesoriere/cassiere le informazioni sulla consistenza delle disponibilità finanziarie depositate alla fine del mese precedente presso altri istituti di credito.

Ai titoli, alle partecipazioni azionarie, alle quote di capitale e altri eventuali strumenti finanziari depositati dall'ente presso gli Istituti di credito diversi dal tesoriere/cassiere, deve essere attribuito un valore pari a quello nominale.

Nel caso di avvicendamento nel servizio di tesoreria/cassa nel corso dello stesso esercizio, la voce è valorizzata unicamente nel prospetto delle disponibilità liquide trasmesso dal tesoriere/cassiere subentrante.

7.2.10 Voce 1500-Disponibilità liquide presso il conto di tesoreria senza obbligo di riversamento a fine periodo di riferimento, comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (5)

Consistenza delle disponibilità liquide, comprese quelle temporaneamente reimpiegate in operazioni finanziarie, effettivamente giacenti presso il tesoriere/cassiere nel conto di tesoreria, in quanto escluse dall'obbligo di riversamento in Tesoreria Unica.

Tali disponibilità, per gli enti soggetti al c.d. regime di Tesoreria Mista possono essere costituite dalle entrate proprie e da quelle rivenienti da operazioni di indebitamento non assistite da contribuzione statale, comprese le emissioni di prestiti obbligazionari; per gli enti assoggettati al regime di Tesoreria Unica tradizionale possono derivare dalle sole operazioni di indebitamento perfezionate a intero carico del bilancio dell'ente locale, comprese le emissioni di prestiti obbligazionari.

7.2.11 Voce 1600-Riscossioni effettuate dal tesoriere a tutto il mese e non contabilizzate nella contabilità speciale (6)

Riscossioni per le quali non è stata ancora effettuata la regolazione dei rapporti di credito tra il tesoriere/cassiere dell'ente e la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

7.2.12 Voce 1700-Pagamenti effettuati dal tesoriere a tutto il mese e non contabilizzati nella contabilità speciale (7)

Pagamenti per i quali non è stata ancora effettuata la regolazione dei rapporti di debito tra il tesoriere/cassiere dell'ente e la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

7.2.13 Voce 1800-Versamenti presso la contabilità speciale non contabilizzati dal tesoriere a tutto il mese (8)

Versamenti accreditati nella contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata all'ente che, alla fine del periodo di riferimento, non sono stati ancora contabilizzati dal tesoriere/cassiere.

7.2.14 Voce 1850-Prelevi dalla contabilità speciale non contabilizzati dal tesoriere a tutto il mese (9)

Prelevi addebitati nella contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata all'ente che, alla fine del periodo di riferimento, non sono stati contabilizzati dal tesoriere/cassiere.

7.2.15 Voce 1900-Saldo presso la contabilità speciale a fine periodo di riferimento (10)

E' il saldo della contabilità speciale di Tesoreria Unica, risultante dal modello 56/T trasmesso mensilmente dalla sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Tale saldo, deve essere ottenuto e verificato attraverso l'attivazione delle voci del presente prospetto indicate tra parentesi (4-5-6+7+8-9), salvo che per l'esercizio in cui si è verificato un avvicendamento del servizio di tesoreria/cassa nel corso dello stesso esercizio.

In tal caso l'uguaglianza algebrica $(10) = (4-5-6+7+8-9)$ farà riferimento alla sommatoria dei prospetti delle disponibilità liquide trasmessi dal tesorerie/cassiere uscente e dal tesoriere/cassiere subentrante.

Modifiche da apportare allo schema XSD delle Disponibilità Liquide

[... omissis ...]

```
<xs:element name="codice_ABI_originario" minOccurs="0">
  <xs:simpleType>
    <xs:restriction base="xs:string">
      <xs:length value="5"/>
      <xs:pattern value="[0-9]{5}"/>
    </xs:restriction>
  </xs:simpleType>
</xs:element>
```

[... omissis ...]